

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4276 del 08/08/2017
Oggetto	Rinnovo di concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento per un guado temporaneo e due rampe carrabili COMUNE: Imola (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Santerno TITOLARE: Cooperativa trasporti Imola CODICE PRATICA N. BO10T0071/16RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4422 del 08/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Rinnovo di concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento per un guado temporaneo e due rampe carrabili

COMUNE: Imola (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Santerno

TITOLARE: Cooperativa trasporti Imola

CODICE PRATICA N. BO10T0071/16RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.e i, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo

generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 9224 del 30/08/2010 con cui si rilasciava alla ditta Cooperativa trasporti Imola Srl con sede legale ad Imola in Via Cà di Guzzo n.1 - C.F. 00287060370 e P.I. 00498341205, in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione demaniale per la realizzazione di un guado temporaneo con scatolari prefabbricati e formazione di rampe d'accesso sul Torrente Santerno in Comune di Imola - località Zello - area

catastralmente identificata al Fg. 132 mapp. 25P ed il tratto di alveo non censito antistante il mapp. 25 e al Fg. 133 tratto di alveo non censito antistante il mapp. 22;

vista l'istanza assunta al PGBO 2016.14830 del 05/08/2016, n. pratica BO10T0071/16RN01, con cui la medesima ditta in persona del legale rappresentante Piancastelli Fabio, nato a Imola il 10/09/1968, C.F. PNCFBA68P10E2890, chiede il rinnovo della predetta concessione senza varianti;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 327 in data 02/11/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGBO.2017.14383 del 22/06/2017, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto;

verificato che il concessionario è in regola con il pagamento dei canoni fino al 31/08/2017;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione::

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- dell'integrazione di € 154,72 a copertura dell'intera annualità 2017 del canone già versato per il periodo 01/09/2016-31/08/2017;
- dell'integrazione di € 23,02 del deposito cauzionale già versato (€ 394,90) a garanzia della determinazione n.9224 del 30/08/2010;

Preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte del concessionario in data 02/08/2017, assunta agli atti con PGBO.2017.18597 del 07/08/2017;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rinnovare alla Cooperativa trasporti Imola Srl con sede legale ad Imola in Via Cà di Guzzo n.1 - C.F. 00287060370 e P.I. 00498341205, in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione di occupazione demaniale per un guado temporaneo con scatolari prefabbricati e n.2 rampe d'accesso sul Torrente Santerno, in Comune di Imola (Bo)- località Zello - area catastalmente identificata al Fg. 132 mapp. 25P ed il tratto di alveo non censito antistante il mapp. 25 e al Fg. 133 tratto di alveo non censito antistante il mapp. 22;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2022** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita al PGB0 2017.14383 del 22/06/2017 allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (allegato 1);

5) di stabilire che il canone annuale per occupazione ad uso guado temporaneo e n.2 rampe carrabili, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, è fissato in € 417,92 per l'anno 2017;

6) di dare atto che il concessionario ha già versato euro 394,90 a copertura dell'annualità 01/09/2016 - 31/08/2017, di cui euro 263,20 relativi ai mesi da gennaio ad agosto 2017 e che pertanto il canone a copertura dell'intera annualità 2017

è stato integrato per l'importo di euro 154,72 in data 04/08/2017 a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509;

7)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

8) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2017, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" o tramite bonifico presso Poste italiane con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9)di dare atto che il deposito cauzionale previsto in ragione di un' annualità del canone dalla L.R. n.7/2004 art.20 comma 11 e già versato a garanzia della determinazione n.9224 del 30/08/2010, quantificato in euro 417,92, è stato integrato per l'importo di euro 23,02 in data 04/08/2017 mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale, IBAN: IT18C0760102400000000367409;

10)di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

11)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del

D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

12)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Per Valerio Marroni

firma il delegato Stefano Stagni

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE: Cooperativa trasporti Imola Srl con sede legale ad Imola in Via Cà di Guzzo - C.F. 00287060370 e P.I. 00498341205, in persona del legale rappresentante Piancastelli Fabio, nato a Imola il 10/09/1968.

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNE: Imola (Bo), corso d'acqua: torrente Santerno

COORDINATE CATASTALI: Foglio 132 mapp. 25P; tratto di alveo non censito antistante il mapp. 25; Foglio 133 tratto di alveo non censito antistante il mapp. 22

TIPO DI CONCESSIONE: rinnovo di attraversamento ad uso guado temporaneo e n. 2 rampe carrabili

PROCEDIMENTO BO10T0071/16RN01

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2022. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente .

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la

decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

TIPO ANNO NUMERO
Reg.
del

Spett.le ARPAE

SAC di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: **BO10T0071\16RN01**. Rinnovo senza variante della concessione di attraversamento mediante guado del torrente Santerno in Comune di Imola (Bo). Invio nulla osta idraulico.

Con la presente, per la pratica di cui all'oggetto, analizzato il progetto e verificata l'assenza di variazioni tra il progetto presentato per la richiesta di concessione e gli elaborati presentati per l'istanza di rinnovo si invia il nulla osta idraulico corredato del disciplinare tecnico con contenuti analoghi a quello già redatto.

Per eventuali comunicazioni contattare ing. Caterina Mancusi ai seguenti recapiti: tel. 054534330 mail caterina.mancusi@regione.emilia-romagna.it.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Claudio Miccoli

Allegati:

- disciplinare tecnico
- cartografie di progetto

Nome:/ lettera trasmissionenullaostaBI10T0071_16Rn01.pdf
Mancusi caterina/

Viale della fiera 8 tel 051.527.4530 stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it;
40121 Bologna fax 051.527.4315 stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2016		Classif.	5685	650				Fasc.	2017	316	

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
AREA RENO E PO DI VOLANO
BOLOGNA

Oggetto: **realizzazione di un guado temporaneo di lunghezza 13.50 metri, altezza dal fondo 1.40 m. larghezza 4 metri realizzato mediante la posa di elementi scatolari prefabbricati in cls liscio lunghi 2 metri assemblati longitudinalmente a due a due e soletta di spessore 2,5 cm, pista in destra e sinistra per consentire il transito dei mezzi di trasporto della ditta dalle cave in destra a quelle in sinistra**

Comune: **Imola, località Zello sponda dx e sx**

Corso d'acqua: **T. Santerno**

Catastale: **Fg 133 antistante map. 22 e FG 132 antistante map 25**

Ditta: **Cooperativa trasporti Imola**

Pratica: **BO10T0071_16 RN01**

- Vista la richiesta di autorizzazione idraulica per rinnovo senza variante pervenuta da ARPAE SAC di Bologna , ns nota prot. PC\2017\0020988 del 15/05/2017;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n. 523 e il RD 19 novembre 1921 n. 1688;
- Visti gli elaborati allegati alla domanda del tutto identici a quelli allegati alla domanda di concessione BO10T0071;
- Vista la legge regionale n.13/2015

si rilascia il presente

NULLA OSTA IDRAULICO

Per l'esecuzione dell'opera in oggetto ossia guado temporaneo per l'attraversamento del T. Santerno in località Zello e realizzazione di piste di accesso secondo l'ubicazione e le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi prospettate nel progetto allegato alla domanda alla ditta Cooperativa Trasporti di Imola, nei limiti e della disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alle tassative condizioni contenute nel seguente:

Discipline tecnico

1. Si impone il rispetto delle quote progettuali e delle modalità esecutive indicate in progetto;
2. Si impone l'adeguata costipazione della zona di raccordo tra la sezione dell'alveo e il piano di calpestio della carraia, certificata da eventuali prove di carico;
3. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate le condizioni idrauliche e morfologiche indicate nelle tavole tecniche allegate allo studio di fattibilità "casce di espansione per la laminazione delle piene del torrente Santerno tra la ferrovia Bo-Ancona e l'autostrada A14;

4. Gli oneri per eventuali adeguamenti delle opere concesse, che si dovessero rendere necessarie per eventuali sistemazioni, sono a totale carico del concessionario;
5. In caso di inadempimento ai lavori di cui sopra provvederà il servizio scrivente con recupero delle spese a carico del concessionario secondo la normativa vigente;
6. I lavori, se non iniziati, dovranno iniziare entro 1 anno dal rilascio della concessione e avere una durata pari a sei mesi;
7. L'inizio di tutti i lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni;
8. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a totale carico del concessionario;
9. Il Servizio scrivente per ragioni idrauliche si riserva di richiedere in qualsiasi momento la revoca della concessione e del presente disciplinare tecnico;
10. A fine vita della concessione o in qualsiasi momento venga richiesto dall'Autorità Idraulica (Servizio Area Reno e Po di Volano), il concessionario dovrà provvedere alla demolizione dell'opera concessa a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni anticipati in caso di ordine di demolizione anticipata;
11. A seguito di accertamenti di utilizzo diverso da quello concesso o di uso della struttura da parte di terzi di mancata ottemperanza alle prescrizioni del presente disciplinare, questo Servizio richiederà la dichiarazione di decadenza della concessione alla struttura titolare del rilascio della concessione;
12. In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione a l'attivazione di procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica;
13. Il presente disciplinare detta norma solo a fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il Responsabile del Servizio
Area Reno e Po di Volano
Dott. Claudio Miccoli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.